

Corso di Laurea in Architettura (quinquennale) 4/S  
CORSO DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - A/A 2006-2007

Prof. Paolo Baldeschi

**Programma del corso**

**1. Obiettivi**

Il corso si propone di dare agli studenti una preparazione di base relativamente agli aspetti teorici e metodologici della pianificazione territoriale.

**2. Modalità di svolgimento del corso**

Il corso sarà svolto attraverso: a) lezioni tenute dal docente ; b) discussioni e approfondimenti in aula; c) eventuali esercitazioni guidate da concordare con gli studenti.

**3. Argomenti trattati nelle lezioni**

*Introduzione: Pianificazione territoriale e urbanistica*

Il comune nucleo disciplinare. Le diversità di carattere metodologico I due itinerari metodologici. Razionalità, razionalità limitata e razionalismo. Conferire senso e intelligibilità ai valori, un problema centrale della pianificazione territoriale.

1. *Le matrici urbanistiche della pianificazione territoriale in Italia*  
Il dibattito sulla nuova legge urbanistica. La legge 1150/42 e i piani di coordinamento territoriale. Le critiche degli urbanisti alla legge. Piano territoriale o piano regionale? La continuità nel pensiero disciplinare prima e dopo la seconda guerra mondiale.
2. *Il piano regionale piemontese: un modello per la ricostruzione*  
Il pensiero di Giovanni Astengo. L'urbanistica analitica. I principi dell'urbanistica regionale. I principali paradigmi del piano.
3. *Gli anni '50 e l'abbandono delle tematiche di pianificazione territoriale*  
La ricostruzione in Italia. Il modello del "protezionismo liberale". Gli strumenti compensativi. Il piano di Assisi di Astengo, ovverosia la programmazione economico-territoriale a scala di comune.
4. *Gli anni '60 e '70. La pianificazione territoriale nell'ambito dell'intervento straordinario per il Mezzogiorno*  
L'istituzione della Cassa del Mezzogiorno e la svolta delle politiche meridionalistiche nel '57. I consorzi e i piani per le aree di sviluppo industriale. La depressione economica e i tentativi di programmazione. La contrattazione programmata e i "progetti speciali" per il Mezzogiorno.
5. *La metodologia razional-determinista applicata ai piani per le aree di sviluppo industriale*  
Il tipico piano per le aree di sviluppo industriale. Le tre fasi del piano: stima delle variabili socio-economiche; traduzione delle variabili in superfici; localizzazione delle quantità spaziali; i paradigmi impiegati.
6. *Il progetto comunitario, un'esperienza alternativa*

7. *Gli insuccessi dei piani di sviluppo industriale nel Mezzogiorno*  
Le critiche di natura metodologica. I limiti dei piani ASI. Un'esperienza controcorrente: il piano intercomunale di Bologna; pianificazione consensuale e processualità del piano.
8. *L'istituzione delle Regioni a statuto ordinario e il trasferimento delle competenze territoriali*  
Il dettato costituzionale. Le resistenze politiche all'istituzione delle Regioni. Dalla legge 281 del 1970 al DPR 616 del 1977. Il trasferimento delle competenze. Una nuova definizione di urbanistica e di territorio.
9. *Le trasformazioni strutturali degli anni '70 e '80. Le crisi ambientali*  
I cambiamenti demografici. I nuovi comportamenti migratori. Il decentramento produttivo; la "terza Italia e i distretti industriali; la "campagna urbanizzata" come interfaccia spaziale del distretto industriale. I "paesaggi della diffusione".  
Da area metropolitana a rete metropolitana. Le crisi ambientali e i "limiti dello sviluppo".
10. *Pianificazione territoriale ed evoluzione dei concetti di paesaggio*  
La legge 431/85 e l'istituzione dei piani paesistici. La ripresa del dibattito sul paesaggio. Un passo indietro: la critica ai concetti geografici di paesaggio di Gambi. Il paesaggio si dissolve nel territorio.
11. *Nuovi paradigmi di paesaggio*  
La distinzione tra paesaggio e territorio. Il paesaggio come costruzione cosciente di un territorio da parte delle società insediate. I problemi aperti e le possibili soluzioni
12. *Il problema delle "genti vive"*  
Il problema delle "genti vive" e la crisi delle comunità locali. Direzioni di ricerca e problemi da affrontare.
13. *Strutture e regole del paesaggio*  
Il paesaggio come sistema di strutture ordinate. Principi insediativi. Le regole dei diversi livelli strutturali. Strutture persistenti e invariati. Il concetto di invariante nella pianificazione territoriale.
14. *L'approccio ambientale alla pianificazione territoriale*  
La confusione fra ambiente e paesaggio. Prima esperienze settoriali di pianificazione ambientale. Normative ed esperienze di Valutazione di Impatto Ambientale. Pianificazione ambientale e pianificazione con contenuti ambientali.
15. *Tipologie di piani con contenuti ambientali*  
Il concetto di ambiente. Tipologie di piani con contenuti ambientali; i parametri di classificazione. Esempi di piani appartenenti alle varie tipologie.
16. *Le innovazioni legislative degli anni '90*  
L'autorità e il piano di bacino; i piani per le aree protette; la legge 142/90 di riforma delle autonomie locali e i piani di coordinamento territoriale delle Province. Le leggi urbanistiche regionali e i principi innovativi.
17. *Le leggi urbanistiche regionali e i principi innovativi.*
18. *Nuovi paradigmi per progettare il territorio*
19. *Il ruolo dialogico della conoscenza*
20. *Razionalità limitata e senso comune*

21. *Il progetto locale*
22. *Invarianti strutturali*
23. *Statuto dei luoghi e statuto territoriale*

## **Bibliografia**

### *Testi di carattere generale*

Baldeschi P., *Dalla razionalità all'identità - La pianificazione territoriale in Italia*, Alinea, Firenze 2002.

Gravagnuolo B., *La progettazione urbana in Europa. 1750-1960*, Laterza, Roma-Bari, 1991.

Di Biagi P., Gabellini P., *Urbanisti italiani*, Laterza, Roma-Bari, 1992

Salzano E., *Fondamenti di urbanistica*, Laterza, Roma-Bari, 1998, ried. 2003.

### *Il periodo fascista*

Mariani R., *Razionalismo e architettura moderna*, Edizioni Comunità., Milano, 1989.

Brunetti F., *Architetti e fascismo*, Alinea, Firenze, 1993.

### *Gli anni del dopoguerra e l'opera di Astengo*

Astengo G., Bianco M., Renacco N., Rizzotti A., "Cenni sul piano regionale piemontese", *Metron*, 14, 1947.

Il PRG di Assisi, pubblicato su *Urbanistica* 24-25 del.1958, ristampato nel 1965.

### *Tematiche paesaggistiche*

Gambi L., "La costruzione dei piani paesistici", *Urbanistica*, n. 85, 1986.

Gambi L., Critica ai concetti geografici di paesaggio" in *Una geografia per la storia*, Einaudi, Torino, 1973.

Gambino R., "Piani Paesistici uno sguardo d'insieme", *Urbanistica*, n. 90, 1988. Muscarà C. (a cura di), *Piani, parchi, paesaggi*, Laterza, Roma-Bari, 1995.

Baldeschi P., "Paesaggio e società locale", *Paesaggio Urbano*, anno 7/n. 5, Maggioli Editore, Rimini, 1998, pp. 9-13.

Baldeschi P. (a cura di), *Paesaggio Urbano*, supplemento a n.5/98, pp. 1-62, "La tutela del paesaggio storico delle colline". All'interno, Baldeschi P., "Un piano guida per la tutela del paesaggio storico delle colline", pp. 4-12.

Baldeschi P. (a cura di), *Il Chianti fiorentino; un progetto per la tutela del paesaggio*, Laterza, Roma Bari, 2000

### *I problemi attuali della pianificazione*

Baldeschi P. (a cura di), "Il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Firenze" *Paesaggio urbano*,

anno 5/n.3, Maggioli Editore, Rimini, 1996, pp. 4-54.

Cusmano M. G, Cusmano S. C. (a cura di), *Città e insediamenti. Dalle prospettive dell'area vasta alla costruzione dello statuto dei luoghi*, Ad Arnum, Franco Angeli, Milano, 2002.

Magnaghi A., (a cura di), “Bonifica, riconversione e valorizzazione ambientale del bacino dei fiumi Lambro, Seveso e Olona” in *UrbanisticaQuaderni* n. 2, anno I, 1995.

Magnaghi A., *Il progetto locale*, Bollati Boringhieri, 2000.